

#DIPENDENZE; IN ITALIA 84 MILIARDI SPESI AL #GIOCO, IL 38% DEI GIOCATORI E' MINORENNE

29/09/2014



E' stata presentata dal Rotary Club Roma Prati la “**Campagna d' informazione nelle scuole per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico (GAP)**”.

La conferenza stampa moderata dal giornalista **Michele Cucuzza**, ha visto tra gli illustri oratori il **prof.Tonino Cantelmi**, docente di Psicopatologia all'Univesità Gregoriana ed esperto di cyberpsicologia; il **dott.Simone Feder**, psicologo e giudice onorario minorile nonché coordinatore del Movimento No Slot; l'**onorevole Olimpia Tarzia**, vicepresidente della Commissione Cultura Regione Lazio e prima firmataria della legge regionale contro il GAP approvata nel luglio 2013, oltre al presidente del Rotary Club Roma Prati ing. **Antonio Ventura**.

Obiettivo del progetto rendere consapevoli i giovani dei rischi derivanti dal gioco con utilizzo di denaro, che non solo produce dipendenza e dunque patologie connesse alla progressiva astrazione dalla realtà (come accaduto in Giappone dove la Sindrome di Hikikomori, da isolamento volontario, ha colpito milioni di adolescenti) ma può portare a rimanere coinvolti nel fenomeno dell'usura e della criminalità organizzata.

Il dottor Feder ha presentato dati inquietanti per il nostro Paese, sesto al mondo per il gioco d'azzardo e secondo per la presenza di slot machine: una ogni 150 persone. Nel 2013 sono andati spesi 84 miliardi in gioco d'azzardo, circa 1200 euro procapite.

Il 38% dei giocatori è minorenne e predilige giochi a riscossione immediata, infatti la maggior parte di essi dichiara di giocare per arricchirsi e non ritiene rischiosa questa attività. Purtroppo spesso i ragazzi iniziano con i genitori e/o vedono i genitori giocare e quindi non hanno sentore della pericolosità dell'abitudine che si tramuta in dipendenza patologica.

Il professor Cantelmi ha sottolineato come sempre più spesso i ragazzi vengano “scippati dell'infanzia” proprio con la complicità dell'adulto, perdendo consapevolezza della loro età ed accelerando in maniera inquietante il divenire “grandi”.

“**Fondamentali gli interventi di prevenzione**, cura e trattamento del rischio di dipendenza dal gioco patologico mediante campagne di sensibilizzazione, educazione ed informazione che coinvolgano attivamente famiglie, istituzioni scolastiche e terzo settore” ha sottolineato l’**onorevole Tarzia**, che ha anche spiegato come la legge regionale preveda il rilascio di un marchio “Slot free-RL” agli esercizi commerciali e luoghi di intrattenimento che non dispongano di apparecchiature per gioco d’azzardo, come vieti ogni forma di pubblicità e preveda l’istituzione di un Osservatorio regionale che monitorizzi gli effetti del GAP nei suoi aspetti sociali, culturali legali e sanitari.

Il GAP (gioco d’azzardo patologico) è una patologia riconosciuta a livello internazionale dall’OMS, ed in previsione si ipotizza che potrebbe superare in tempi brevi il fenomeno delle tossicodipendenze, con l’aggravante che può riguardare ogni fascia di età e condizione sociale.

Il progetto del Rotary romano è dunque un primo importantissimo passo per fornire agli studenti strumenti di conoscenza di questo pericolo strisciante che sotto le mentite spoglie del “gioco” può portare a danni personali e sociali ingenti e devastanti.

In chiusura la presentazione dell’ottimo **spot realizzato dal Movimento No Slot** dove giovanissimi rapper raccontano la triste verità che si nasconde dietro luci, suoni e colori delle pericolose “macchinette mangiasoldi”: attenti ragazzi, non cadete nella trappola!

Daniela Pieri